

***GRUPPO ASET***

***BILANCIO  
CONSOLIDATO***

***&\$&%***





**Consiglio di Amministrazione**

**Presidente e Amministratore Delegato**

**Avv. Paolo Reginelli**

**Vice Presidente e Consigliere**

**Dott. Vincenzo Galasso**

**Consigliere**

**Ing. Monia Porfiri**

**Consigliere**

**Dott. Francesco Scarpetti**

**Consigliere**

**Dott.ssa Francesca Polverari**

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

**Dott. Marco Luchetti**

**Sindaci**

**Dott.ssa Francesca Gabbianelli**

**Dott.ssa Debora Arcangeli**

**Società di Revisione**

**EY spa**

**via Bartolo 10**

**06122 Perugia**

## INDICE

<u>Relazione sulla gestione</u>	<u>1</u>
<u>Bilancio consolidato</u>	<u>14</u>
<u>Stato patrimoniale</u>	<u>15</u>
<u>Conto economico</u>	<u>18</u>
<u>Rendiconto finanziario</u>	<u>20</u>
<u>Nota integrativa</u>	<u>22</u>
<u>Relazione società di revisione</u>	<u>47</u>

## **GRUPPO ASET**

Aset S.p.A.  
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi,1  
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.  
Registro delle imprese n. 01474680418  
REA n. 144561  
Partita iva n. 01474680418  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

### **Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2021**

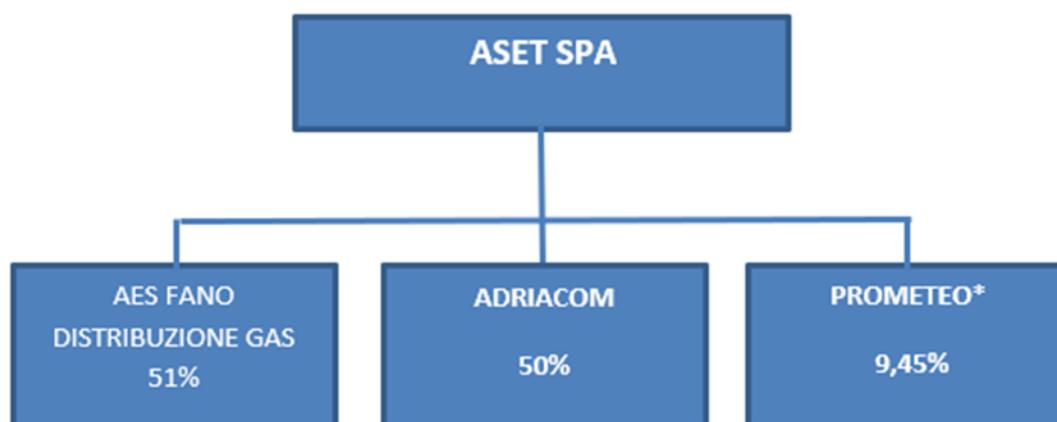
#### **Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione**

Signori Soci,

in un contesto che rimane piuttosto complesso a causa della pandemia per i suoi effetti economico e sociali , nonché a causa di una situazione aggravata dal conflitto scatenato nel mese di febbraio i cui reali effetti sono sotto gli occhi di tutti in termini di spinta inflazionistica e scarsità di materie prime il risultato del bilancio consolidato del "Gruppo ASET" chiuso al 31/12/2021, mostra la capacità di resilienza delle società del gruppo e la capacità di fornire servizi di qualità in continuità sviluppando il business e gli investimenti in un ottica di sostenibilità.

Il bilancio del Gruppo evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 5.643.954 di cui € 103.035 di competenza di terzi.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle società Controllate "di diritto" A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l. e il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società, "a controllo congiunto" al 50% con il socio Aspes Spa, Adriacom Cremazioni Srl tra quelle facenti parte del Gruppo Aset di seguito rappresentato:



**\*impresa partecipata non rientrante nell'area di consolidamento**

La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell'A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte, pari al 49% del capitale sociale, di € 49.000, E.s.tr.a. S.p.A. , per avere incorporato in data 15.10.2018 la società Edma Energia del Medio Adriatico S.r.l. nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La partecipata Adriacom Cremazioni Srl è stata costituita in data 16.09.2009 con verbale assemblea straordinaria redatto dal notaio Cesare Licini in Pesaro, Rep. 35399. Racc.ta 12688 e consta di un capitale sociale € 40.000. Aset Spa detiene il 50% congiuntamente al 50% detenuto dal socio Aspes Spa. La società nasce dalla partnership con Aspes Spa e altre società di servizi delle Marche e della Romagna per l'implementazione su scala sovra comunale della gestione di un impianto di cremazione.

In data 26 ottobre 2021 è stata definitivamente cancellata presso il registro imprese di Pesaro e Urbino la società controllata Aset Entrate in Liquidazione Srl al termine di un periodo di liquidazione durato circa tre anni e mezzo. Il Bilancio finale di liquidazione è stato redatto per il periodo 01.01.2021 -22.06.2021 . Il saldo dell'attivo patrimoniale è stato liquidato ai due soci determinando una plusvalenza per il bilancio della capogruppo. Non essendo più presente la partecipazione alla data del 31.12.2021 ed essendo le risultanze della liquidazione confluite a conto economico si dà atto della mancata inclusione nel bilancio consolidato.

L'esercizio 2021 si caratterizza dunque per l'ottima performance ottenuta dal Gruppo, nell'ambito di un trend di realizzazione di risultati più che positivi. Quanto consuntivato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 7.369.176
- patrimonio netto € 68.143.188

### **Settori di attività**

Il Gruppo Aset opera nei seguenti settori di attività:

#### **✓ Area Servizi Ambientali**

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino; quindi dal 01.01.2001 ha assunto la forma di società per azioni a seguito delle disposizioni di legge di cui all'art.115 del D.lgs. 267/2000. La compagine societaria è composta di 14 comuni azionisti alcuni dei quali hanno affidato ad Aset Spa il proprio servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti.

Il servizio di igiene urbana svolto nel 2021 copre un territorio di circa 110.867 abitanti, di cui quasi 60.000 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di oltre il 50 % e ulteriori comuni della Valle del Metauro, del Cesano e di Pergola.

Con la fusione Aset ha riassunto sia la proprietà che la gestione l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiannello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ **Servizio idrico integrato**

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 34.471. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 3.961.385 mentre nel Comune di Mondolfo è stata 1.012.261 m<sup>3</sup> e nel Comune di Monteporzio è stata 161.965 m<sup>3</sup>. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ **Distribuzione Gas**

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2021 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 34.198.631 m<sup>3</sup> a 26.268 utenze, realizzando un valore della produzione di 5,574 milioni di euro con un utile dopo le imposte di € 210.275. Gli investimenti per il servizio facenti parte del Piano industriale realizzati da AES Fano distribuzione gas srl saranno oggetto di devoluzione gratuita ad ASET a fine affidamento e comporteranno un incremento sostanzioso del valore delle reti e degli impianti di distribuzione gas già passato in proprietà ad ASET a seguito della fusione.

✓ **Illuminazione Pubblica**

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche finalizzate all'economicità del servizio, l'ampliamento delle reti e ammodernamento dei corpi illuminanti, con l'obiettivo di riqualificare l'illuminazione pubblica di tutti gli ingressi ai quartieri turistici di Fano.

✓ **Farmacie comunali**

Tra i servizi assunti da ASET a seguito della fusione il più rilevante in termini di fatturato è la gestione delle Farmacie comunali. Le Farmacie in gestione, la cui titolarità è posta in capo ai Comuni Soci, opera in regime di concessione in forza della normativa speciale operante per il settore farmaceutico. Aset gestisce n. 07 presidi sanitari di cui 4 nel Comune di Fano, 1 nel Comune di Marotta di Mondolfo, 1 nel Comune di Piagge e 1 nel Comune di Cantiano.

Il servizio pubblico farmaceutico è erogato in regime di concorrenza regolamentato con le altre farmacie in titolarità privata.

✓ **Aree di sosta a pagamento**

Aset ha altresì assunto il ruolo di società concessionaria delle aree di sosta pubblica a pagamento nel territorio comunale di Fano, detto servizio vede impegnata la società nelle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle aree pubbliche a pagamento secondo le disposizioni del Comune di Fano, che ne stabilisce orari di funzionamento e tariffe. I proventi ivi derivanti sono utilizzati a copertura dei costi del servizio e reinvestiti nella realizzazione di opere pubbliche nel rispetto del Codice della Strada.

- ✓ **illuminazione votiva**  
Il servizio di illuminazione votiva è svolto per tutti gli otto cimiteri cittadini e rurali siti nel territorio del Comune di Fano. ASET eroga il servizio di gestione e manutenzione di oltre 17.000 punti luce tutti a basso consumo energetico. Il servizio è erogato attraverso uno sportello all'utenza ove è possibile svolgere tutti gli adempimenti di allaccio, distacco e pagamento delle utenze
- ✓ **Gestione catasto impianti termici**  
Aset svolge per conto del comune di Fano, Senigallia e Jesi, la gestione del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici ai sensi della Legge Regionale n.19/2015. Il servizio comporta la gestione complessiva di circa 67.000 impianti all'anno dislocati sui territori dei Comuni serviti.
- ✓ **Attività di service**  
Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo si annovera il service commerciale - sportello luce e gas, svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa. Il servizio è stato oggetto di ricontrattazione e il nuovo accordo prevede l'esclusività del servizio di back-office; la durata è stata fissata sino al 31.12.2023 e possibilità di rinnovo. Permangono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl.
- ✓ **Il servizio verde Pubblico**  
Il più recente dei servizi affidati ad Aset con la formula dell'in house da parte dell'Amministrazione Comunale di Fano è il servizio di gestione e manutenzione Verde Pubblico, consistente nella gestione dei servizi inerenti le aree a verde, alberature del Comune di Fano. Il perimetro dei criteri di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde è il territorio urbano del Comune di Fano. Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico si sostanzia in 538 aree verdi, per un totale di 817.971 m<sup>2</sup> e circa 1460 alberature; l'affidamento è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico la manutenzione del verde pubblico. La regolamentazione dei rapporti tecnico-finanziari tramite contratto di servizio risponde alle esigenze di miglioramento ed efficientamento del servizio pubblico.

### **Principali dati economici del Gruppo**

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 5.643.954, collegato alla crescita dei volumi di vendita e superiore alla guidance 2021. Nonostante uno scenario tutt'ora complesso per il perdurare dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'esercizio 2021 il Gruppo Aset ha conseguito risultati gestionali molto solidi dovuti al positivo andamento di tutte le aree di business che hanno mostrato risultati in progressiva e costante crescita, accompagnati dal raggiungimento di concreti obiettivi di sostenibilità

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi derivanti dai corrispettivi delle vendite e dei servizi dell'esercizio ammontano complessivamente a €56.363.437.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 61.412.302.

I costi della produzione sostenuti nel 2021 ammontano complessivamente a € 53.919.060.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 47,69 % contro il 48,13% del 2020;
- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato passa al 25,30% di contro al 27,94% del 2020;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 14,80 % rispetto al 14,82% del 2020.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2021 è pari a € 32.120.131 contro i € 29.419.538 dell'anno precedente ed il risultato operativo al netto della gestione finanziaria e delle rivalutazioni è positivo ed ha raggiunto la cifra di euro € 7.493.242.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 100.813. Le rivalutazioni sono pari a € 246.747.

Il risultato ordinario realizzato nel 2021, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 7.639.176. Al miglioramento del risultato finale hanno contribuito le particolari performance di principali settori di attività del Gruppo ed, in particolare, del settore delle prestazioni ambientali e del servizio idrico integrato, che già avevano registrato nel primo semestre 2021 un discreto recupero di marginalità sul 2020 caratterizzato dalla stagnazione economica, trend migliorativo confermato anche nel secondo semestre dell'anno, al cui risultato complessivo ha contribuito la ripresa dei volumi vettoriati nel servizio distribuzione gas.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2021 è pari a 1.517.883.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<i>Valore della Produzione</i>	€ 61.412.302	€ 56.722.767
<i>Costi esterni</i>	€ 29.292.171	€ 27.303.229
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€ 32.120.131</b>	<b>€ 29.419.538</b>
<i>Costo del lavoro</i>	€ 15.535.793	€ 14.851.564
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>€ 16.584.338</b>	<b>€ 14.567.974</b>
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 9.091.096	€ 8.405.342
<b>Risultato operativo</b>	<b>€ 7.493.242</b>	<b>€ 6.162.631</b>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<b>-€ 100.813</b>	<b>-€ 513.118</b>
<i>Rivalutazioni</i>	€ 246.747	€ 227.161
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 7.639.176</b>	<b>€ 5.876.674</b>
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.995.222	€ 1.517.883
<b>Risultato netto</b>	<b>€ 5.643.954</b>	<b>€ 4.358.790</b>

Il risultato netto consolidato nel 2021 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 5.643.954.

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2021 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare che il buon risultato raggiunto a livello consolidato, avuto riguardo dell'ambito locale del mercato di riferimento, in costante confronto con le sollecitazioni interne ed esterne, si innesta nel percorso di crescita

intrapreso e rispettando le previsioni contenute nei piani quinquennali che hanno accompagnato e giustificato economicamente il processo di fusione tra le due principali aziende detenute dal Comune di Fano. Il costo del personale ritorna ad un livello di incidenza sul fatturato pre-pandemico che evidenzia il percorso di crescita e di riorganizzazione per svilupparsi e radicarsi sui mercati; incidenza più che accettabile sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo che ha acquisito condotte e impianti del settore idrico, gas e ambiente dalla società patrimoniale fusa per incorporazione e si caratterizzano per la crescita dei valori a seguito della rivalutazione effettuata sui beni strumentali della Capogruppo.

#### Indicatori economici di Gruppo

<b>Indicatore</b>	<b>2021</b>
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	<b>8,28%</b>
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	<b>6,05%</b>
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	<b>13,29%</b>
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	<b>0,97%</b>

#### Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato passa a € 95.648.807 contro i € 66.382.944 dell'esercizio antecedente la rivalutazione dei cespiti della Capogruppo nei settori gas e acqua, oltre che per effetto dei più recenti investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Il differenziale positivo rispetto al 2020 è positivo di circa quattro migliaia di euro e, nonostante la politica di investimento continua sul territorio ed i nuovi investimenti del settore idrico che mantengono una spinta notevole rispetto al passato, si comprime apprezzabilmente per effetto della crescita degli ammortamenti.

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<i>Crediti Commerciali</i>	12.244.785	12.709.525
<i>Scorte</i>	851.538	773.160
<i>Altri crediti correnti</i>	4.604.627	3.311.169
<b>TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>17.700.950</b>	<b>16.793.854</b>
<i>Debiti commerciali</i>	7.611.848	8.560.633
<i>Altri debiti di funzionamento</i>	7.157.918	9.110.360
<b>TOTALE PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>14.769.766</b>	<b>17.670.993</b>
<b>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.931.184</b>	<b>-877.139</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.127.466	1.322.035
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	89.646.976	88.950.551
<i>Partecipazioni</i>	745.095	774.362
<i>Altre attività</i>	4.129.270	4.330.480
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>95.648.807</b>	<b>95.377.428</b>
<i>Passività non correnti</i>	10.633.584	9.406.212
<i>TFR ed altri fondi</i>	12.835.090	12.686.522
<i>Totale passività non correnti</i>	23.468.674	22.092.734
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>75.111.317</b>	<b>72.407.555</b>

<i>Liquidità</i>	10.432.334	12.024.264
<i>Indebitamento a breve</i>	2.936.486	2.455.771
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE</b>	<b>7.495.848</b>	<b>9.568.493</b>
<i>Indebitamento a m/l</i>	14.463.977	17341150
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-6.968.129</b>	<b>-7.772.657</b>
<i>Capitale Sociale</i>	10.493.910	10.493.910
<i>Riserve + Risultato di periodo</i>	57.649.278	54.140.988
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>68.143.188</b>	<b>64.634.898</b>

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2021, migliora sensibilmente di € 1.804.528 , e il segno negativo per € 5.968.129 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente e nell'indebitamento bancario di medio lungo termine a copertura esclusiva dei piani di investimento approvati. La quota di debito a breve verso gli istituti si caratterizza per le rate dei mutui in scadenza entro l'anno 2021 e si accresce rispetto al 2020 a causa della ripresa del pagamento della quota capitale delle rate essendosi chiusa la moratoria con l'esercizio 2020. I debiti a breve verso altri sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

#### **Rivalutazione di attività al fine del loro riallineamento civilistico e fiscale ai valori di mercato**

Il Gruppo si è avvalso nell'esercizio 2020 della norma in materia di rivalutazione e riallineamento, di cui alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104", che ha consentito la rivalutazione ai fini civilistici e fiscali dei beni di impresa, consentendo anche il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti a Bilancio mediante il pagamento di imposta sostitutiva del 3%.

Nello specifico la capogruppo Aset ha deciso di avvalersi dell'applicazione della norma in riferimento alla rivalutazione di reti, impianti, stazioni di compressione, allacciamenti e strumenti di misura, dei settori idrico integrato e gas distribuzione, per complessivi € 24.759.967. Per converso la società ha potuto iscrivere a Patrimonio netto una corrispondente riserva di rivalutazione pari all'importo di € 24.017.168 nettata dell'imposta.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, L. 342/2000, richiamato dal comma 7 dell'articolo 110 D.L. 104/2020, i valori iscritti in bilancio post rivalutazione non possono superare quelli effettivamente attribuibili ai beni con riguardo "alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa".

Nel rispetto della normativa di riferimento e dei principi contabili ai fini dell'ammortamento dei beni rivalutati i maggior valori rilevano nell'esercizio successivo e cioè a partire dal 2021

#### **Risultati delle Società consolidate**

## ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione sul bilancio separato redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

<b>PROFILO PATRIMONIALE</b>	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	87.456.704
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	863.159
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.139.470
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>89.459.333</b>
<i>Rimanenze</i>	839.637
<i>Crediti a breve termine netti</i>	11.229.246
<i>Altri crediti a breve</i>	6.426.166
<i>Ratei e risconti</i>	1.354.552
<i>Cassa</i>	64.083
<i>Banche</i>	9.129.450
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.000.000
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>30.043.134</b>
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>119.502.467</b>
<i>Capitale netto</i>	65.907.225
<i>Totale fondi accantonati</i>	11.118.499
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.590.165
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	16.649.734
<b>RISORSE PERMANENTI</b>	<b>95.265.623</b>
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	2.936.337
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	7.213.536
<i>Altri debiti a breve</i>	6.698.547
<i>Ratei e risconti passivi</i>	7.388.424
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>24.236.844</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>119.502.467</b>

<b>PROFILO ECONOMICO</b>		
	<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>Incidenza su ricavi %</b>
<b>A) Totale Valore della Produzione</b>	<b>58.042.004</b>	<b>100 %</b>
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	-8.769.877	15,11%
<i>Costi per servizi</i>	-12.976.425	22,36%
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	-789.221	1,36%
<i>Costi per il personale</i>	-15.267.635	26,30%

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	-367.079	0,63%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	-7.409.704	12,77%
<i>Svalutazioni</i>	-88.825	0,15%
<i>Variazione rimanenze</i>	80.280	-0,14%
<i>Accantonamento per rischi</i>	-722.241	1,24%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	-4.582.585	7,90%
<b>B) Totale Costi della Produzione</b>	<b>-50.893.312</b>	<b>87,68%</b>
<b>C) Oneri e proventi finanziari</b>	<b>-51.324</b>	<b>0,09%</b>
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>7.097.368</b>	<b>12,23%</b>

#### A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperienza del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione Arera 29 marzo 2021 n. 122/2021/R/gas, erano stati approvati i valori della tariffe da applicare ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2021.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto di € 210.275 dopo aver calcolato imposte per € 84.785.

<b>A.E.S. Fano Distribuzione Gas</b>	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	5.420.803
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	3.326.113
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	1.884.415
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>210.275</b>
<i>Valore della produzione</i>	5.573.575
<i>Costi della Produzione</i>	-5.229.025
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	344.550
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-49.490
<i>Risultato prima delle imposte</i>	295.060
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	84.785
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>210.275</b>

#### Investimenti

##### Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 8.531.526 così suddivisi per categoria:

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO</b>
<i>Terreni e fabbricati</i>	<b>€ 69.935</b>
<i>Impianti e macchinari</i>	<b>€ 5.968.516</b>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<b>€ 1.017.881</b>
<i>Altri beni*</i>	<b>€ 610.107</b>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<b>€ 1.135.087</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 8.531.526</b>

\* la voce comprende investimenti in mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ASET è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro di ASET S.p.A. è conforme a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 45001:2018 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA. Recentemente si è dotata del Sistema di Gestione per la sicurezza delle informazioni di ASET S.p.A. conforme a tutti i requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 709/21 ) con accreditamento ACCREDIA.

La società capogruppo Aset S.p.A è altresì dotata Sistema di Gestione per l'Ambiente di ASET S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Tutti i sistemi sono stati estesi nel marzo 2018 ai servizi gestiti dall'incorporata Aset Holding S.p.A.

Anche la società controllata Aes si è dotata nel corso del tempo della doppia certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 8226/1) e UNI EN ISO 45001:2018 (Certificato 0283L/2) emessa dall'Ente Certificatore ICIM Spa .

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

### **Rapporti con parti correlate**

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,15%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi

ambientali e di pubblica illuminazione, di affidamento della gestione delle farmacie comunali e per l'erogazione dei servizi di illuminazione votiva cimiteriale e gestione del catasto impianti termici. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio.

#### **Azioni proprie**

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.**

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro, Sicurezza informatica dei dati e delle informazioni e il trattamento dei dati personali in conformità norme internazionali UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, esteso anche alle norme UNI EN ISO 27001 e 27701 con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 e ss. mm. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato

#### **Informazioni sui principali rischi e incertezze**

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

##### **Rischio di prezzo**

Relativamente al rischio di prezzo non si evidenziano particolari rischi vista la natura particolare del business.

##### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 317.760 in concomitanza dello sblocco della attività di recupero crediti coattivo, ed accantonati euro 140.776 al fondo svalutazione crediti, a

dimostrazione che la società ha valutato attentamente le posizioni creditorie aperte ed effettuato nei trascorsi esercizi le svalutazioni dei crediti insoluti più maturi.

#### Rischio di liquidità e di tasso di interesse

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per meno del 5 % del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

All'inizio dell'anno 2021 è stata richiesta ai vari istituti la revoca della moratoria sul pagamento delle rate dei mutui derivante dall'accordo ABI-Associazioni di rapp.za delle imprese, rate che hanno ripreso ad essere addebitate regolarmente senza creare alcun problema sulla liquidità aziendale che rimane su livelli di tutto rispetto.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86, né alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

La Capogruppo è subentrata in tutte le posizioni relative ai finanziamenti accesi dalla società Aset Holding Spa a partire dal marzo 2017.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Il protrarsi nel 2021 dell'emergenza Coronavirus e il conflitto Russia Ucraina insorto a partire dal febbraio 2022 avrà conseguenze sulle condizioni economiche delle famiglie e sul tessuto imprenditoriale sia a livello globale che locale. Il Gruppo ritiene tuttavia che, agendo in settori di attività a ricavi regolamentati sia meno esposto al rischio "economico" di oscillazione della domanda, mentre si ritiene che l'aumento dei costi energetici e delle materie prime potranno incidere sugli equilibri economici e finanziari dei dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio 2021 essendo il metodo tariffario non sempre compensativo della crescita imprevista e repentina dei costi operativi e funzionando con *leg* di due anni. Si precisa che tali impatti finora non hanno prodotto effetti significativi a conto economico, né incertezze tali da riflettersi negativamente sul presupposto della continuità aziendale. In ogni caso il Gruppo Aset ha adottato, ed in parte anche nel 2021 sta ancora adottando, misure fortemente orientate a garantire la continuità aziendale e la disponibilità dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza, rafforzando le proprie misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia, in linea con le indicazioni e le norme adottate delle Autorità competenti. Le società facenti parte del Gruppo gestendo servizi pubblici essenziali non hanno mai interrotto la propria attività nemmeno quanto si è trattato di ottemperare all'adozione di misure restrittive atte a mitigare i rischi relativi alla sicurezza sul lavoro.

Quanto all'impatto dell'emergenza Covid-19 e della crisi geopolitica sul sistema finanziario, tutte le società del Gruppo non avendo interrotto l'attività economica non hanno subito tensioni finanziarie essendo la struttura finanziaria del Gruppo solida per gli anni a venire. Il debito al 31 dicembre 2021 è regolato per 71,34% a tasso fisso, in modo da garantire la protezione da eventuali rialzi dei tassi di interesse nonché da eventuali volatilità finanziarie o creditizie. La durata media del debito a medio-lungo termine si attesta al 31 dicembre 2021 a 3,66 anni per 12 linee di finanziamento ad un tasso medio di 2,72%. Gli strumenti adottati nel 2020 come la sospensione del pagamento delle rate in conto capitale dei mutui in scadenza sono stati accantonati.

La campagna vaccinale intrapresa su tutto il territorio nazionale nel corso del 2021 e l'attenuazione delle misure restrittive per l'accesso nei luoghi pubblici e di lavoro dovrebbero contribuire al miglioramento delle performance aziendali in un contesto di generale ripresa dell'economia locale e internazionale

In ogni caso di fronte all'incertezza sul futuro influenzato anche e non solo da molteplici scenari di cambiamento climatico oltre che geopolitico l'adeguamento operativo e organizzativo attuato dalle società del Gruppo e le azioni intraprese per il contenimento dei costi consentono impatti economici-finanziari della crisi limitati, a dimostrazione della grande capacità di resilienza acquisita nel tempo.

Fano, lì 18 MAGGIO 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente Paolo Reginelli-



# ASET S.P.A.

## Bilancio consolidato al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Luigi Einaudi, 1 61032 Fano (PU)
<b>Codice Fiscale</b>	01474680418
<b>Numero Rea</b>	01474680418 144561
<b>P.I.</b>	01474680418
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.493.910
<b>Forma giuridica</b>	SPA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI FANO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	535	764
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	472.814	527.476
6) immobilizzazioni in corso e acconti	38.645	60.007
7) altre	615.472	733.787
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.127.466</b>	<b>1.322.035</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.892.302	4.005.989
2) impianti e macchinario	78.535.156	77.480.882
3) attrezzature industriali e commerciali	3.639.602	3.231.356
4) altri beni	2.366.235	2.743.814
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.213.681	1.488.510
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>89.646.976</b>	<b>88.950.551</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	422.546	451.813
d-bis) altre imprese	322.549	322.549
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>745.095</b>	<b>774.362</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.921	278.822
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>235.921</b>	<b>278.822</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>235.921</b>	<b>278.822</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>981.016</b>	<b>1.053.184</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>91.755.458</b>	<b>91.325.770</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	395.469	338.461
4) prodotti finiti e merci	456.069	434.699
<b>Totale rimanenze</b>	<b>851.538</b>	<b>773.160</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.244.785	12.709.525
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>12.244.785</b>	<b>12.709.525</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.701	10.162
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>11.701</b>	<b>10.162</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.135.365	2.436.743
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>2.135.365</b>	<b>2.436.743</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.405	678.677
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.160.405</b>	<b>678.677</b>

5-ter) imposte anticipate	2.519.976	2.511.804
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.156	185.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.120	13.120
Totale crediti verso altri	1.310.276	198.707
<b>Totale crediti</b>	<b>19.382.508</b>	<b>18.545.617</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.368.036	11.978.034
2) assegni	87	0
3) danaro e valori in cassa	64.211	46.231
Totale disponibilità liquide	10.432.334	12.024.264
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>30.666.380</b>	<b>31.343.042</b>
D) Ratei e risconti	1.360.253	1.526.734
<b>Totale attivo</b>	<b>123.782.091</b>	<b>124.195.546</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	10.493.910	10.493.910
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	598	598
III - Riserve di rivalutazione	24.017.168	24.017.168
IV - Riserva legale	1.389.267	1.181.188
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.563.041	10.465.305
Riserva avanzo di fusione	12.256.309	12.256.309
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	24.819.351	22.721.614
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	958.611	983.610
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.540.919	4.334.139
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>67.219.824</b>	<b>63.732.227</b>
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	820.329	878.021
Utile (perdita) di terzi	103.035	24.651
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>923.364</b>	<b>902.671</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>68.143.188</b>	<b>64.634.898</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	42.302	42.302
4) altri	11.117.559	10.873.376
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>11.159.861</b>	<b>10.915.678</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.675.229	1.770.844
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	490.000	490.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>490.000</b>	<b>490.000</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.936.486	2.455.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.973.977	16.851.150
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>16.910.463</b>	<b>19.306.921</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.305	237.033
<b>Totale acconti</b>	<b>121.305</b>	<b>237.033</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.490.543	8.323.600

Totale debiti verso fornitori	7.490.543	8.323.600
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.880.223	4.049.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	595.296	744.120
Totale debiti verso controllanti	3.475.519	4.793.787
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	913.352	1.040.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.600	495.199
Totale debiti tributari	1.160.952	1.535.379
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.232	523.512
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	519.232	523.512
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.845.111	3.497.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.832.860	1.571.272
Totale altri debiti	4.677.971	5.068.273
Totale debiti	34.845.985	40.278.506
E) Ratei e risconti	7.957.829	6.595.619
Totale passivo	123.782.091	124.195.546

## Conto economico consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.363.437	52.616.799
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.200.670	1.181.009
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	298.950	156.971
altri	2.549.245	2.767.988
Totale altri ricavi e proventi	2.848.195	2.924.959
Totale valore della produzione	61.412.302	56.722.767
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.797.890	7.878.513
7) per servizi	13.389.672	12.727.330
8) per godimento di beni di terzi	822.540	804.936
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.111.953	10.653.588
b) oneri sociali	3.563.705	3.402.036
c) trattamento di fine rapporto	778.224	717.604
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	81.911	78.336
Totale costi per il personale	15.535.793	14.851.564
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	480.336	469.486
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.747.743	6.839.355
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	140.776	250.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.368.855	7.558.841
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(78.377)	(56.183)
13) altri accantonamenti	722.241	846.501
14) oneri diversi di gestione	6.360.446	5.948.633
Totale costi della produzione	53.919.060	50.560.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.493.242	6.162.631
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	436.963	80.000
Totale proventi da partecipazioni	436.963	80.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.875	6.490
Totale proventi diversi dai precedenti	6.875	6.490
Totale altri proventi finanziari	6.875	6.490
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	24.500	24.567
altri	520.151	574.872
Totale interessi e altri oneri finanziari	544.651	599.439
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(170)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(100.813)	(513.118)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

a) di partecipazioni	246.747	227.161
Totale rivalutazioni	246.747	227.161
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	246.747	227.161
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.639.176	5.876.674
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.003.394	1.669.297
imposte differite e anticipate	(8.172)	(151.414)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.995.222	1.517.883
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	5.643.954	4.358.790
Risultato di pertinenza del gruppo	5.540.919	4.334.139
Risultato di pertinenza di terzi	103.035	24.651

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.643.954	4.358.790
Imposte sul reddito	1.995.222	1.517.883
Interessi passivi/(attivi)	537.776	592.949
(Dividendi)	(436.963)	(80.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.584)	(5.113)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.691.405	6.384.509
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	722.241	846.501
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.228.079	7.308.841
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(246.747)	(227.161)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.703.573	7.928.181
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.394.978	14.312.690
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(78.378)	(56.183)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	464.740	(2.420.593)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(833.057)	758.929
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	166.481	588.806
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.362.210	232.706
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.374.818)	2.110.749
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.292.822)	1.214.414
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.102.156	15.527.105
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(537.776)	(592.949)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.361.841)	(1.315.270)
Dividendi incassati	436.963	80.000
(Utilizzo dei fondi)	(573.673)	(1.157.772)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.036.327)	(2.985.991)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.065.829	12.541.114
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(8.517.975)	(7.475.201)
Disinvestimenti	88.489	90.519
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(285.768)	(413.322)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	352.817	149.799
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.362.437)	(7.648.205)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	480.715	(18.665)
Accensione finanziamenti	0	3.040.875
(Rimborso finanziamenti)	(2.877.173)	(735.456)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(898.865)	(1.652.294)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.295.323)	634.460
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.591.931)	5.527.369
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.978.034	6.456.077
Assegni	0	24
Danaro e valori in cassa	46.231	40.795
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.024.265	6.496.896
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.368.036	11.978.034
Assegni	87	0
Danaro e valori in cassa	64.211	46.231
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.432.334	12.024.264
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **GRUPPO ASET**

Aset S.p.A.  
Sede legale Fano (PU) - Via Luigi Einaudi, 1  
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.  
Registro delle imprese n. 01474680418  
REA n. 144561  
Partita iva n. 01474680418  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

### **Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2021**

#### **1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, viene reso obbligatorio dalla riforma contabile introdotta dal D.lgs. 139/15 oramai giunta alla sesta applicazione al bilancio di esercizio. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui ai riformati articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché alla normativa prevista dal D.lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, da quanto previsto dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D.lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127, disposizioni modificate ex D.lgs.139/2015, e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha conseguito utili per Euro 5.890.700, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 5.186.932;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 210.275;
- Adriacom Cremazioni S.r.L., utile pari a Euro 493.493.

Si evidenzia che dal presente esercizio non viene più inclusa la società "ASET ENTRATE S.r.l. in liquidazione" in quanto in data 12 luglio 2021 si è proceduto all'approvazione del bilancio finale di liquidazione della società e nello stesso esercizio il liquidatore ha proceduto alla cancellazione della stessa. Tale operazione ha comportato per ASET S.p.A. lo storno di € 66.000 della relativa partecipazione in imprese controllate, come da piano di riparto relativo.

## 2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e la società "A.E.S. FANO DISTRIBUZIONE GAS S.r.l." in cui questa esercita il controllo diretto sono incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci. Nei confronti della partecipata Adriacom Cremazioni, in cui la Capogruppo esercita il controllo congiunto, il metodo di consolidamento utilizzato è quello del Patrimonio Netto.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

### Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via L. Einaudi 1	-	€ 10.493.910	Capogruppo
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via L. Einaudi 1	51%	€ 100.000	51%

### Imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Controllo congiunto	Capitale	Quota controllo gruppo
Adriacom Cremazioni Srl	Pesaro, Via Mameli n.15	50%	€ 40.000	50%

## 3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2021 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Deliberativi delle singole società. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Il metodo di consolidamento integrale viene utilizzato per le società incluse nell'area di consolidamento dove la Capogruppo ha il controllo, nella fattispecie, di "diritto" derivante dalla maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art.2359, c.1, n.1.

Il metodo di consolidamento del patrimonio netto viene utilizzato a causa del controllo congiunto paritetico, senza influenza dominante di alcun socio, per un'unica partecipazione (Adriacom Cremazioni).

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

#### Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

#### Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

#### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

##### ▪ **ATTIVITA'**

#### **B – IMMOBILIZZAZIONI**

##### ● **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi agli oneri di fusione (perizie e spese notarili varie), oneri pluriennali relativi a spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria su immobili adibiti a farmacie e altri beni non di proprietà) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per i software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

#### • B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi. Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Per la società AES Fano Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Condotte e Impianti per allacci</b>	5%
<b>Impianti elettromeccanici</b>	20%
<b>Impianti telefonici</b>	20%
<b>Impianti di allarme</b>	30%
<b>Impianto telecontrollo</b>	20%
<b>Impianto osmosi inversa</b>	8%
<b>Automezzi pesanti e autocarri</b>	20%
<b>Attrezzatura varia e d'officina</b>	10%
<b>Attrezzatura contatori acqua</b>	10%
<b>Attrezzature elettroniche</b>	20%
<b>Cassonetti Igiene ambientale</b>	10%
<b>Mobilio</b>	12%
<b>Insegne</b>	15%
<b>Autocarri</b>	20%
<b>Autovetture</b>	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesati nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

#### **Rivalutazioni immobilizzazioni materiali**

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 24.759.967.

In sede di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, l'organo amministrativo di ASET S.p.A. ha ritenuto utile e conveniente per la società Capogruppo aderire alla rivalutazione monetaria dei beni d'impresa, possibilità concessa dalla Legge n. 126/2020 (legge di conversione del D.L. 14 agosto 2020 n. 104) sui beni iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2020.

Al fine di procedere ad una stima del valore di mercato di talune immobilizzazioni tecniche ricadenti in determinate categorie contabili, era stato formalizzato specifico incarico di assistenza alla Società PRAXI S.p.A. - Organizzazione e consulenza con sede a Bologna, specializzata in organizzazione, informatica, valutazioni e advisory e risorse umane, la quale per il tramite di suoi professionisti aveva eseguito anche sopralluoghi e verifiche presso la sede sociale, previa individuazione dei beni che sono stati indicati dalla società, quali destinatari dell'operazione di rivalutazione monetaria. Nello specifico, oggetto di stima sono stati alcuni beni materiali identificabili nelle categorie del settore gas, settore idrico integrato con specifica esclusione dei beni non rientrante nelle suddette categorie ivi compresa l'esclusione di terreni, fabbricati civili, mobili e macchine per ufficio, macchine elettroniche, automezzi etc.

La rivalutazione è stata eseguita nel complesso per l'importo di euro 24.759.967 di cui euro 24.758.682 aveva interessato beni di cui alla categoria "Impianti e Macchinari" ed euro 1.285 la categoria "Attrezzature industriali e commerciali"; valutata quindi l'opportunità di dare rilevanza anche fiscale ai maggiori importi iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, si era provveduto a stanziare tra i debiti tributari l'imposta sostitutiva nella misura del 3% prevista per il complessivo importo di euro 742.799 di cui euro 247.600 tra gli importi scadenti entro dodici mesi ed il restante importo di euro 495.199 tra gli importi scadenti oltre dodici mesi, avendo maturato la decisione di suddividere in tre rate annuali l'imposta sostitutiva emergente.

L'operazione della rivalutazione dei beni di impresa effettuata in ossequio ai dettami della Legge 126/2020 e dei principi contabili ha consentito:

- l'emersione dei maggiori valori dei beni rivalutati con conseguente patrimonializzazione della società per l'importo della riserva di rivalutazione per Euro 24.017.951, al netto dell'imposta sostitutiva. La maggiore patrimonializzazione andrà a migliorare il rating societario e la leva finanziaria di circa ¼ di punto percentuale;
- aumento dell'autofinanziamento societario, pari ai maggiori ammortamenti riconosciuti annualmente, in quanto costi non monetari, senza comprimere eccessivamente l'utile d'esercizio prospettico. I maggiori ammortamenti annuali derivanti dai saldi di rivalutazione che andranno incidere sui bilanci futuri, sono stimati mediamente in € 500.000 al netto del risparmio fiscale;
- consequenziale ai suddetti benefici è il potenziamento della capacità di realizzazione dei piani di investimento programmati per effetto del miglioramento complessivo del profilo economico-finanziario della società che rendono più agevole l'ottenimento del finanziamento bancario;
- risparmio fiscale di imposte sul reddito di esercizio (IRES e IRAP) sui maggiori valori attribuiti ai beni aziendali pari al 28,73 % per effetto dell'incremento degli ammortamenti di esercizio per tutta la durata residua dei nuovi piani di ammortamento. Effetto finanziario sostanzialmente neutro in quanto a fronte del pagamento dell'imposta sostitutiva di euro 742.799, pagabile in tre rate annuali, queste vengono completamente riassorbite per via del risparmio IRES e IRAP, scaturente dai maggiori ammortamenti;

- di rivalutare i beni dei servizi idrico e gas ai soli fini civilistici e fiscali senza implicazione di aumenti delle tariffe in quanto i provvedimenti tariffari definiti da Arera escludono esplicitamente le rivalutazioni economiche e monetarie dalla valorizzazione dei cespiti.

Come disciplinato dalla normativa in commento, l'intero importo dell'imposta sostitutiva dovuta dalla società è stata prelevata direttamente dall'importo di rivalutazione iscritto tra le attività patrimoniali, dando origine quindi al Saldo attivo di rivalutazione monetaria per l'importo netto di euro 24.017.168 iscritto tra le poste del patrimonio netto in apposita riserva appositamente denominata.

Dal punto di vista strettamente contabile, l'organo amministrativo, tra i vari metodi previsti ha ritenuto nel caso di specie utilizzare quello che prevedeva la riduzione del fondo di ammortamento precedentemente stanziato dei beni oggetto di rivalutazione, mantenendo pertanto inalterato il costo storico degli stessi; inevitabilmente ciò ha comportato una rivisitazione rispetto al passato dei vari piani sistematici di rettifica di valore con inevitabile allungamento del previsto periodo di vita utile dei beni medesimi; l'organo amministrativo ha controllato che tale allungamento non oltrepassi la "Vita Tecnico-Economica Residua" determinata dal valutatore Società PRAXI S.p.A. ed indicata nella perizia di stima.

La rivalutazione è stata effettuata come nel dettaglio che segue:

CATEGORIA CESPITE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Costo storico 31/12/2020	F.do Amm.to 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo ammortamento 31/12/2020 post rivalutazione (per decremento fondo)	Rivalutazione netta effettuata
47 Condotte e reti - Acquedotto	23.347.817,87 €	17.263.862,84 €	5.906.189,87 €	11.357.672,97 €
48 Condotte e reti - Fogne	7.549.374,72 €	5.446.217,49 €	2.721.855,14 €	2.724.362,35 €
54 Impianti filtrazione acquedotto	1.545.973,60 €	1.500.682,48 €	400.221,60 €	1.100.460,88 €
77 Opere idrauliche fisse	446.774,64 €	185.607,26 €	176.030,64 €	9.576,62 €
88 Serbatoi acquedotto	1.824.045,09 €	1.420.556,47 €	915.061,09 €	505.495,38 €
95 Impianti di soll. - depuratori	240.925,36 €	240.604,46 €	128.819,71 €	111.784,75 €
96 Impianti di soll. - acquedotto	1.170.097,02 €	1.167.414,86 €	478.654,02 €	688.760,84 €
97 Impianti di soll. - fogne	1.231.763,13 €	1.201.046,00 €	693.895,21 €	507.150,79 €
110 Impianti allacci rete acquedotto	369.025,04 €	325.611,84 €	160.543,04 €	165.068,80 €
114 Impianti allacci rete Fognature	2.735,97 €	2.652,81 €	1.255,97 €	1.396,84 €
200 Impianti allacci acqua c/cess.grat.	1.690.515,63 €	1.132.518,43 €	555.410,63 €	577.107,80 €
202 Impianti allacci fogne c/cess. grat.	827.215,68 €	510.537,88 €	235.668,68 €	274.869,20 €
204 Condotte e reti acqua c/cess. grat.	933.009,82 €	615.296,30 €	138.551,82 €	476.744,48 €
205 Condotte e reti fogne c/cess.grat.	1.497.893,55 €	988.555,11 €	457.658,55 €	530.896,56 €
3226 Impianto sollevamento fogne	16.082,57 €	9.613,94 €	4.451,57 €	5.162,37 €
3249 Condotte/opere Idrauliche acqua Fano	8.703.036,50 €	1.629.535,10 €	456.316,50 €	1.173.218,60 €
3252 Condotte/opere idrauliche fogne fano	1.705.362,84 €	319.616,94 €	144.103,84 €	175.513,10 €

3253	Impianto trattamento depurazione Fano	1.934.879,16 €	278.613,78 €	187.148,16 €	91.465,62 €
3255	Imp.sollev.e pompaggio fogne Fano	230.874,14 €	49.102,58 €	35.369,14 €	13.733,44 €
3256	Impianto potabilizz.Torno acquedotto	768.135,92 €	335.092,86 €	58.205,92 €	276.886,94 €
3257	Imp.sollev.e pomp.acqua Fano	190.125,12 €	34.311,92 €	11.965,12 €	22.346,80 €
3258	Impianto acqua serbatoio Fano	181.475,73 €	33.033,91 €	11.362,73 €	21.671,18 €
3259	Impianto tratt.acqua Fano	199.558,54 €	47.656,42 €	14.240,54 €	33.415,88 €
3260	Impianti allacci acqua Fano	535.704,52 €	117.007,28 €	86.991,52 €	30.015,76 €
3261	Impianti allacci fogne Fano	137.913,46 €	32.485,82 €	15.500,46 €	16.985,36 €
3265	Collettore fognario Via Pisacane Fano	108.901,62 €	23.298,58 €	10.968,62 €	12.329,96 €
3268	POZZI FANO (captazione acq.)	10.348,85 €	776,17 €	292,85 €	483,32 €
3633	Scolmatori fogne Fano	2.064.519,54 €	375.729,99 €	43.129,54 €	332.600,45 €
		<b>59.464.085,63 €</b>	<b>35.287.039,52 €</b>	<b>14.049.862,48 €</b>	<b>21.237.177,04 €</b>

CATEGORIA CESPITE DEL SETTORE GAS		Costo storico 31/12/2020	F.do Amm.to 31/12/2020 ante rivalutazione	Fondo ammortamento 31/12/2020 post rivalutazione (per decremento fondo)	Rivalutazione netta
49	Condutture e reti - Gas	13.319.029,06 €	8.083.469,24 €	5.752.408,86 €	2.331.060,38 €
100	Stazioni di compr. e pomp. Gas	715.339,33 €	530.290,94 €	417.491,64 €	112.799,30 €
125	Impianti allacci rete Gas	3.755.908,63 €	2.444.503,37 €	2.195.042,00 €	249.461,37 €
201	Impianti allacci gas c/cess. grat.	1.367.264,54 €	966.933,89 €	242.955,54 €	723.978,35 €
203	Condotte e reti gas c/cess.grat.	212.750,06 €	139.028,91 €	35.485,06 €	103.543,85 €
215	Attrez. diversa gas distrib.	213,92 €	145,51 €	86,92 €	58,59 €
216	Attrez.appar.eletr. gas distrib.	6.705,85 €	4.559,98 €	2.703,85 €	1.856,13 €
3331	Attrezz.diversa serv.comm.li gas	135,73 €	135,73 €	103,73 €	32,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>19.377.347,12 €</b>	<b>12.169.067,57 €</b>	<b>8.646.277,60 €</b>	<b>3.522.789,97 €</b>

### **Beni in locazione finanziaria**

I beni in leasing corrispondono al valore di cinque mezzi pesanti del servizio ambientale acquisiti con contratti di leasing finanziario sottoscritti in data 09.06.2017 e in data 01.07.2018 per la durata di 60 mesi, tutti riferibili alla società Capogruppo ASET S.p.A..

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la società ha aderito alla misura di sostegno di cui all'art. 56 del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.04.2020, n. 27 (e successivamente prorogata dall'art. 65 del D.L. 104/2020 prima, nonché dall'art. 1, c.248, della Legge n. 178/2020 poi), volta alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di leasing, con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

La moratoria ottenuta ha riguardato tutti i contratti di locazione finanziaria in essere al 17 marzo 2020.

Nello specifico per due contratti di locazione finanziaria (i più onerosi) la sospensione ha riguardato il periodo dalla rata scadente l'1/02/2020 fino a quella scadente l'1/02/2021, mentre per gli altri tre contratti di locazione finanziaria il periodo di sospensione è stato dall'1/03/2020 all'01/03/2021.

In aderenza all'OIC 19, si è proceduto, a fronte della sospensione in esame, ad una nuova rimodulazione dell'imputazione a Conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e dell'eventuale risconto attivo iscritto a fronte del maxi-canone pattuito.

## **C- ATTIVO CIRCOLANTE**

### **• C. I RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti, di consumo, prodotti farmaceutici.

### **• C. II CREDITI**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

### **• C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

### **• D. RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione

finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Il risconto passivo relativo alla componente tariffaria dell'idrico Foni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 è stato effettuato per la durata residua della durata concessione si incrementa nel corso dell'esercizio. Il conto accoglie anche il risconto del canone verso i Comuni soci di Fano e Cantiano per la gestione delle Farmacie. Tale risconto prevede una durata superiore a cinque anni. Non sono presenti altri ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

## ▪ **PASSIVITA'**

### • **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La Capogruppo a fine esercizio ha accantonato risorse a due nuovi fondi a fronte di rischi come il fondo penalità per mancato raggiungimento obiettivi previste dal metodo tariffario MTI per annualità pregresse e il fondo oneri futuri per il sostegno delle bollette alle famiglie disagiate economicamente del servizio ambiente. Non sono state rilasciate nell'esercizio quote di fondi di rimasti inutilizzati per i quali sono venute meno le ragioni del loro mantenimento in quanto esuberanti.

I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche, per la sigillatura della discarica.

### • **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### • **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

### ▪ **Garanzie, impegni e rischi**

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate. La Capogruppo si è fatta carico per l'importo di € 3.869.332 di prestare garanzie a terzi sotto forma di polizze fidejussorie; le stesse sono accese a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica e per le rimanenti garanzia di lavori di ripristino, iscrizione albo gestori rifiuti e a favore dell'AATO 1 a garanzia di adempimenti contrattuali.

### ▪ **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

▪ **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

**5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

**6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

**B) Immobilizzazioni**

*I. Immobilizzazioni immateriali*

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 1.322.035	€ 1.127.466

**Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali**

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali											
(in Euro)											
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2020			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2021		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
Costi impianto e ampliamento (20%)	2752	1.987	765	0	0	0	0	230	2.752	2.217	535
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz.delle opere dell'ingegno (20%)	1.357.898	830.422	527.476	161.128	-	-	-	215.790	1.519.026	1.046.212	472.814
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	2.439.807	1.706.020	733.787	146.001				264.316	2.585.808	1.970.336	615.472
Immobilizzazioni in corso	60.007	-	60.007	439	- 21.801				38.645	0	38.645
	<b>3.860.464</b>	<b>2.538.429</b>	<b>1.322.035</b>	<b>307.568</b>	<b>-21.801</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>490.336</b>	<b>4.146.231</b>	<b>3.018.765</b>	<b>1.127.466</b>

## II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'ARERA ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>
<b>€ 88.950.551</b>	<b>€ 89.646.976</b>

## Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali												
(in Euro)												
IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2020			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2021			
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Rivalutazione D.L. 104/2020 (diminuzione fondo)	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)					
1) Terreni-fabbricati-costr.leggere	7.918.671	3.912.682	4.005.989	69.935	-	-	-	-	183.622	7.988.606	4.096.304	3.892.302
2) Impianti e macchinari	119.996.519	42.515.637	77.480.882	5.698.516	1.382.571	1.280	-	-	6.025.533	127.076.326	48.541.170	78.535.156
3) Attrezzature industriali e comm.li	10.610.662	7.379.307	3.231.356	1.017.881	14.294	250.813	195.193	-	568.309	11.392.024	7.752.423	3.639.602
4) Altri beni	13.376.227	10.632.413	2.743.813	610.107		65.043	47.636	-	970.278	13.921.291	11.555.055	2.366.235
5) Immobilizz.in corso e acconti	1.488.510	-	1.488.510	1.135.087	- 1.409.916			-	-	1.213.681	0	1.213.681
	<b>153.390.589</b>	<b>64.440.039</b>	<b>88.950.550</b>	<b>8.531.526</b>	<b>-13.051</b>	<b>317.136</b>	<b>242.829</b>	<b>0</b>	<b>7.747.742</b>	<b>161.591.928</b>	<b>71.944.952</b>	<b>89.646.976</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie										
(in Euro)										
Partecipazioni/ crediti	Valori al 31.12.20			Variazioni dell'esercizio				Valori al 31.12.21		
	Costo storico/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Costo/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>										
Partecipazioni in										
imprese controllate :	0		0				0	0		0
imprese collegate	451.813		451.813			-29.267		422.546		422.546
altre imprese	322.549		322.549					322.549		322.549
Crediti:										
crediti verso imprese controllate	0		0	0		-		0		0
verso imprese collegate	-		0					0		0
verso altri	278.823		278.823	0		-42.902		235.921		235.921
<b>Totale</b>	<b>1.053.185</b>		<b>1.053.185</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>72.169</b>	<b>-</b>	<b>981.016</b>		<b>981.016</b>

Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese corrispondono esclusivamente alla partecipazione, valutata al costo, in Prometeo Spa di cui Aset SpA detiene il 9,45%.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 773.160	€ 851.538

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 383.568, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 11.901, consistenti in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti, da "Prodotti Finiti e Merci" della Capogruppo per farmaci in magazzino per € 456.069. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 78.378, è da imputarsi per quanto ad € 57.009 alle scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti e per quanto ad € 21.369 ai prodotti farmaceutici in giacenza a fine esercizio.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 18.545.617	€ 18.382.508

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>
<i>Verso clienti</i>	12.244.785	-	-	12.244.785
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>Verso imprese collegate</i>	11.701	-	-	11.701
<i>Verso controllanti</i>	2.135.365	-	-	2.135.365
<i>Crediti tributari</i>	1.160.405	-	-	1.160.405
<i>Per imposte anticipate</i>	-	2.519.976	-	2.519.976
<i>Verso altri</i>	1.297.156	13.120	-	1.310.276
<b>TOTALE</b>	<b>16.849.412</b>	<b>2.533.096</b>	-	<b>19.382.508</b>

#### 1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<i>Crediti verso clienti</i>	16.580.868	15.939.144
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	3.871.343	3.694.359
<b>TOTALE</b>	<b>12.709.525</b>	<b>12.244.785</b>

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

#### 4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 2.135.365 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica. Gli stessi si compendiano con i Debiti verso controllanti per canoni, indennizzi e dividendi da erogare come di seguito analizzato nel commento alle principali voci del passivo.

#### 5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 1.160.405, rappresentano il credito nei confronti dell'Erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio. Sono compresi in questa voce i crediti della capogruppo relativi al rimborso Ires richiesti tramite istanza ex D.L. 201/11 per € 434.932.

#### 5 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.519.976 si riferiscono in prevalenza alla Capogruppo (Euro 2.189.063) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative

agli esercizi 2021 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

#### 5) quater) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 1.310.276; l'importo di € 1.167.209 si riferisce alla capogruppo ASET mentre la differenza pari ad € 143.067 deriva da "A.E.S. Fano Distribuzione Gas S.r.l.".

#### III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 12.024.264	€ 10.432.334

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	10.368.036	11.978.034
Assegni	87	0
Denaro e altri valori in cassa	64.211	46.231
<b>TOTALE</b>	<b>10.432.334</b>	<b>12.024.264</b>

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 1.526.734	€ 1.360.253

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Ratei attivi	€ 1.596	€ 44.781
Risconti attivi	€ 1.358.656	€ 1.481.953
- Premi Assicurativi	€ 5.449	€ 20.411
- Canoni Farmacie	€ 1.085.165	€ 1.268.833
- Altri risconti	€ 268.042	€ 192.709
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.360.253</b>	<b>€ 1.526.734</b>

### 7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

#### A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020
Capitale sociale	10.493.910	10.493.910
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	598	598
Riserva da rivalutazione	24.017.168	24.017.168
Riserva legale	1.389.267	1.181.188
Riserve statutarie		
Altre riserve:		
- Riserva consolidamento		

- <i>Straordinaria</i>	<b>12.563.041</b>	<b>10.465.305</b>
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>		
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
- <i>Utili</i>		
- <i>altre riserve di capitale</i>	<b>12.256.309</b>	<b>12.256.309</b>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	<b>958.611</b>	<b>983.610</b>
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	<b>5.540.919</b>	<b>4.334.139</b>
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>67.219.823</b>	<b>63.732.227</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		
<i>Capitale e riserve</i>	<b>820.329</b>	<b>874.966</b>
<i>Utile (perdite) portati a nuovo di terzi</i>	-	<b>3.055</b>
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	<b>103.035</b>	<b>24.651</b>
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>923.364</b>	<b>902.671</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>68.143.188</b>	<b>64.634.898</b>

### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2021 è pari a Euro 10.493.910 ed è rappresentato da 1.049.391 azioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Con atto notarile del 23 marzo 2017 Rep.6482, e Racc.ta 5559 davanti al notaio Dott. Colangeli Dario si è completato il processo di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa. La capitalizzazione derivante dagli apporti e dall'annullamento delle azioni ordinarie della incorporata ha elevato il capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, con assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alle azioni possedute e senza emissione del relativo titolo. Il Rapporto di cambio, stante la quasi identità delle compagini societarie, si è basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016 e ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,43 azioni di Aset per ogni azione dell'incorporata annullata. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### Riserva di Rivalutazione

Tale riserva deriva dall'operazione della Capogruppo e già descritta in precedenza, di rivalutazione monetaria dei beni d'impresa, possibilità concessa dalla Legge n. 126/2020 (legge di conversione del D.L. 14 agosto 2020 n. 104) sui beni iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed ancora presenti nel patrimonio aziendale alla data del 31 dicembre 2020. La rivalutazione è stata eseguita per l'importo complessivo di euro 24.759.967 e come disciplinato dalla normativa in commento, l'intero importo dell'imposta sostitutiva dovuta dalla società nella misura del 3% per il complessivo importo di euro 742.799, è stata prelevata direttamente dall'importo di rivalutazione iscritto tra le attività patrimoniali, dando origine quindi al saldo attivo di rivalutazione monetaria per l'importo netto di euro 24.017.168 iscritto nel patrimonio netto in apposita riserva appositamente denominata.

### Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti rilevati negli esercizi precedenti ed è pari a € 1.389.267. Occorre

l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

#### Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista e all'avanzo di fusione derivante dal valore di concambio e dall'annullamento delle azioni e delle altre poste del P.N. dell'incorporata. L'importo dell'avanzo di fusione è pari a € 12.256.309.

#### Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 923.364, costituito da capitale e riserve per Euro 820.329 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 103.035.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Destinazione risultato 2020 a riserva	Distribuzione dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2021
Capitale sociale	10.493.910 €					10.493.910 €
Riserva da sovrapprezzo azioni	598 €					598 €
Riserva di rivalutazione	24.017.168 €					24.017.168 €
Riserva legale	1.181.188 €	208.079 €				1.389.267 €
Altre riserve distintamente indicate						- €
- Riserva straordinaria	10.465.305 €	2.137.706 €		- 39.970 €		12.563.041 €
- Avanzo da concambio	12.256.309 €					12.256.309 €
Utile/(perdita) portati a nuovo	983.610 €			- 24.999 €		958.611 €
Utile/(perdita) d'esercizio	4.334.139 €	- 2.345.785 €	- 1.815.800 €	- 172.554 €	5.540.919 €	5.540.919 €
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>63.732.227 €</b>	<b>- €</b>	<b>- 1.815.800 €</b>	<b>- 237.523 €</b>	<b>5.540.919 €</b>	<b>67.219.823 €</b>

Si riporta inoltre la riconciliazione del Patrimonio Netto della capogruppo con il Patrimonio Netto consolidato:

Descrizione	PN	Risultato
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società controllante Aset SpA</b>	<b>65.907.225 €</b>	<b>5.186.932 €</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate integralmente</b>		
Aes Fano distribuzione gas	1.884.415 €	210.275 €
<b>Totale Patrimonio Netto Aggregato</b>	<b>67.791.640 €</b>	<b>5.397.207 €</b>
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	- 51.000 €	
Valutazione di Adriacom con il metodo PN	402.546 €	246.747 €
<b>Totale Patrimonio Netto consolidato</b>	<b>68.143.186 €</b>	<b>5.643.954 €</b>
Patrimonio Netto di Terzi	923.365 €	103.035 €
<b>Totale Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>67.219.821 €</b>	<b>5.540.919 €</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 10.915.678	€ 11.159.861

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Fondo imposte differite	€ 42.302	€ 42.302
Altri	€ 11.117.559	€ 10.873.376
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.159.861</b>	<b>€ 10.915.678</b>

**Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri**

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo sigillatura discarica	3.516.549	129.688	-	3.646.237
Fondo oneri post mortem discarica	5.853.630	256.375	44.500	6.065.505
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	275.945	74.055
Fondo rischi oneri futuri legali e cont.	356.280	-	10.400	345.879
Fondo contenzioso fiscale	76.918	-	76.918	-
Fondo manut.rip.programmata impianti	425.000	-	38.588	386.412
Fondo contributo di bonifica	55.000	-	-	55.000
Fondo esodati	240.001	-	31.707	218.294
Fondo anticrisi famigli disagiate TARI	-	200.000	-	200.000
Fondo rischi penalità PEF regolatorio MTI	-	126.177	-	126.177
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>10.873.378</b>	<b>712.240</b>	<b>478.058</b>	<b>11.117.559</b>

Il Fondo per la sigillatura discarica è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di "sigillatura" del secondo bacino dell'impianto di discarica di Monteschiantello per 3.646.237 euro.

Il Fondo per la gestione della post operatività dell'intero bacino della discarica di Monteschiantello, accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31.12.2008 dalla società proprietaria dell'impianto e incorporata nel corso dell'esercizio, Aset Holding Spa, sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 da Aset SpA, in qualità di gestore dell'impianto.

Negli esercizi 2019 e 2020 erano stati temporaneamente sospesi gli accantonamenti ai due Fondi a seguito della perizia giurata alla data del 31.12.2019 che ne aveva attestato la congruità e constatando la possibilità di non accantonare per due esercizi, accantonamenti ripresi nell'esercizio in commento ..

La voce Fondo rimborsi utenti post referendum è stata costituita nell'esercizio 2012 ed accoglie lo stanziamento necessario a far fronte ai rimborsi da corrispondere agli utenti e relativi alla componente tariffaria riferita alla

remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di consultazione AEEG n. 290/2012 e seg.ti). Il fondo in parola è stato utilizzato per la maggior parte restituendo agli utenti la tariffa rivalutata a seguito della sentenza sfavorevole emessa da Tar Marche contro il ricorso presentato nei confronti dell'Autorità di Ambito presso il Tar Marche.

Il Fondo rischi oneri futuri legali e contenziosi pari a € 345.879, accoglie lo stanziamento relativo alle passività potenziali derivanti da contenziosi di varia natura attualmente in essere riferiti al rischio su un contenzioso in essere per risarcimento danni dall'esito incerto.

Il Fondo contenzioso fiscale si riferisce allo stanziamento necessario alla chiusura dei contenziosi tributari pendenti al 24.10.2018 con la definizione agevolata delle controversie ex L.136/2018 nonché in relazione alla chiusura, tramite accertamento con adesione, dell'ulteriore potenziale contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per i rilievi mossi con avviso di accertamento e nel PVC riferiti alle annualità 2013 e 2014. Importi stanziati che sono stati utilizzati per € 384.703 nel corso del 2020 e per il residuo importo di € 76.918 nel corso dell'esercizio 2021 in esame.

Nell'esercizio 2020 erano sopravvenuti ulteriori oneri futuri per obbligazioni già assunte che hanno comportato l'iscrizione di fondi a fronte delle passività latenti derivanti da manutenzioni programmate di siti per € 450.000 ed utilizzati nel 2021 per euro 38.588, incentivazioni all'esodo di alcuni dipendenti per € 240.001 utilizzati nel corso del 2021 per euro 31.706 e contribuzione al Consorzio di Bonifica delle Marche per € 55.000.

Nell'esercizio in esame sono sopravvenuti ulteriori oneri futuri per obbligazioni già assunte che hanno comportato l'iscrizione di fondi a fronte delle passività latenti derivanti da penalità PEF regolatorio MTI per € 126.177 e anticrisi per famiglie disagiate per TARI per euro 200.000.

### C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 1.770.844	€ 1.675.229

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

### Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2020	Accantonamenti 2021	Utilizzi 2021	Saldo 31/12/2021
€ 1.770.844	€ 72.182	€ 167.797	€ 1.675.229

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 40.278.506	€ 34.845.985

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Saldo al 31/12/2021</b>
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	-	490.000	-	490.000
<i>Debiti verso banche</i>	2.223	-	-	2.223
<i>Debiti verso banche per mutui</i>	2.934.263	13.973.977	4.615.313	16.908.240
<i>Acconti</i>	121.305	-	-	121.305
<i>Debiti verso fornitori</i>	7.490.543	-	-	7.490.543
<i>Debiti verso collegate</i>	-	-	-	-
<i>Debiti verso controllante</i>	2.880.223	595.296	-	3.475.519
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-	-	-
<i>Debiti tributari</i>	913.352	247.600	-	1.160.952
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	519.232	-	-	519.232
<i>Debiti verso altri</i>	2.845.111	1.832.860	180.000	4.677.971
<b>TOTALE</b>	<b>17.706.252</b>	<b>17.139.733</b>	<b>4.795.313</b>	<b>34.845.985</b>

### 3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 490.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso originariamente da AES nell'esercizio 2011, e prorogato su richiesta dell'organo amministrativo sino alla scadenza della concessione con possibilità di estinzione anticipata a richiesta del socio, il tasso di interesse è rimasto invariato pari a 5% annuo.

### 4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2021 risulta pari a € 16.910.463, con un decremento di € 2.396.458 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è di € 2.934.263. La quota oltre 12 mesi è di € 13.973.977. Si tratta del debito residuo relativo a prestiti bancari assunti per la parte più consistente per far fronte agli investimenti nel settore idrico.

### 7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 7.490.543 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 833.057.

### 11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano, le voci più significative sono per il servizio Gas (€775.000), servizio gestione Farmacie (€ 744.120), dividendo

sul bilancio 2020 (€ 550.001), canone ordinario discarica (€ 764.000), canone straordinario discarica (€ 340.000). Il valore del debito si decrementa rispetto al 2020 di € 1.318.268 e si attesta all'importo di € 3.475.519.

## 12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 1.160.952 si riferiscono ai debiti per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un decremento di € 374.427, dovuto per quanto ad € 247.600 al debito per imposta sostitutiva relativo alla rivalutazione dei beni D.L. 104/2020.

## 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti vs/istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad € 519.232 e rappresentano l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione.

## 14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo complessivo pari a € 4.677.971 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo debiti verso dipendenti, anticipi da clienti e altri debiti, mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda per la maggior parte depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua. Complessivamente la voce altri debiti rileva un decremento di € 390.302.

## E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 6.595.619	€ 7.957.829

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
<b>Ratei passivi</b>	<b>118.369</b>	<b>189.263</b>
<b>Risconti passivi di cui:</b>	<b>6.477.250</b>	<b>7.768.566</b>
- Componente SII Foni	1.549.378	1.984.563
- Allacci gratuiti	1.275.006	1.080.756
- Indennizzo cespiti gara	518.802	484.974
- Contr. Apq Reg. Marche	199.250	168.059
- Contr. Tarrifari ex L.388/00	173.541	164.326
- Altri risconti	2.879.642	4.075.151
<b>TOTALE</b>	<b>6.595.619</b>	<b>7.957.829</b>

La componente più rilevante si riferisce agli oneri di urbanizzazione ceduti gratuitamente e riscontati sulla base della vita utile del relativo cespite capitalizzato. Lo stesso discorso va fatto per la cessione gratuita delle condotte di allaccio. La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

## 8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 56.722.767	€ 61.412.302

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Ricavi vendite e prestazioni	52.616.799	56.363.437
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.181.009	2.200.670
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	2.767.988	2.549.245
- Contributi in conto esercizio	156.971	298.950
<b>TOTALE</b>	<b>56.722.767</b>	<b>61.412.302</b>

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Area Servizi Ambientali	22.322.497	25.017.242
Servizio Idrico Integrato	18.315.599	19.069.077
Illuminazione Pubblica	1.474.207	1.534.890
Distribuzione Gas	6.912.362	5.567.689
Gestione Farmacie	6.548.015	7.313.645
Altre attività	1.150.087	2.909.759
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>56.722.767</b>	<b>61.412.302</b>

Per quanto riguarda la descrizione delle attività svolte all'interno del gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione.

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 50.560.136	€ 53.919.060

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.878.513	8.797.890
Per servizi	12.727.330	13.389.672
Per godimento di beni di terzi	804.936	822.540
Per il personale	14.851.564	15.535.793

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<b>7.558.841</b>	<b>8.368.855</b>
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	<b>-56.183</b>	<b>-78.377</b>
<i>Accantonamenti per rischi</i>	-	-
<i>Altri accantonamenti</i>	<b>846.501</b>	<b>722.241</b>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<b>5.948.633</b>	<b>6.360.446</b>
<b>TOTALE</b>	<b>50.560.136</b>	<b>53.919.060</b>

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di farmaci da rivendita e l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa utilizzata nel ciclo produttivo. Lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione, benché non evidente dal raffronto, ha permesso il mantenimento delle tariffe entro limiti di tutto rispetto. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 8.797.890 di cui le voci più significative sono rappresentate dall'acquisto farmaci pari ad € 4.599.741 ed acqua all'ingrosso di € 1.497.956.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 13.389.672 dei quali le voci principali sono servizi esterni di Igiene ambientale, servizi di raccolta differenziata della Capogruppo, fornitura di energia elettrica e servizi di manutenzione reti e impianti.

### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce di costo ammonta a € 822.540. Le voci più significative sono rappresentate da € 443.609 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo, € 135.344 per leasing e noleggi diversi della capogruppo ed € 210.268 per canoni di concessione farmacie comunali della capogruppo.

### **Costi per il personale**

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e retribuzione variabile incentivante prevista dai contratti collettivi di secondo livello.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni**

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 480.336, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 7.747.743.

### Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri nell'esercizio 2021 è pari a € 722.241 e riguarda l'accantonamento relativo al fondo rischi penalità PEF regolatorio MTI per € 126.177, al fondo anticrisi famiglie disagiate per TARI per € 200.000, al fondo esodati per € 10.000, al fondo oneri futuri post gestione discarica per € 256.375 ed al fondo sigillatura discarica per € 129.689.

### Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 6.360.446 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati e l'ecotassa relativa ai rifiuti per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas per la società AES.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
-€ 513.118	-€ 100.813

La composizione del saldo al 31/12/2021 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021
<i>Proventi da partecipazioni</i>	80.000	436.963
<i>Altri proventi finanziari</i>		
- <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- <i>Proventi diversi dai precedenti</i>	6.490	6.875
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	599.438	544.651
<i>Utili e perdite su cambi</i>	(170)	-
<b>TOTALE</b>	<b>-513.118</b>	<b>-100.813</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
€ 1.517.883	€ 1.995.222

### Informazioni relative alla Legge n°124 del 04.08.2017, art.1, comma 125

Con riferimento al disposto di cui all'art.1, commi 125-126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle

pubbliche amministrazioni da soggetti di cui ai commi 125 -126 del medesimo articolo, si attesta che l'unica società del Gruppo, oggetto di consolidamento nel presente bilancio ad avere ricevuto nel corso del 2020 somme a titolo di contributo è la sottostante:

<b>Informazioni ex art.1, comma 125, legge 4 agosto 2017 n.124</b>				
<b>soggetto ricevente Aset Spa p.iva 011474680418</b>				
<b>sogg.erogante</b>	<b>importo in €</b>	<b>Data incasso</b>	<b>Criterio contabilizzazione</b>	<b>Descrizione</b>
Progetto Watercare (progr. Italia-Croazia)	287.867,56	2021	cassa	Contributo alla realizzazione di una vasca di prima pioggia foce torrente Arzilla
GME Spa	22.010,40	2021	cassa	Certificati bianchi
GSE Spa	4.941,54	2021	cassa	Conto termico
Regione Marche	65.436,63	2021	cassa	Contributi pluriennali ad imprese
Assemblea di ambito territoriale ottimale	221.115,54	2021	cassa	Contributi per salvaguardia acque di balneazione
Agenzia Dogane	47.124,51	2021	cassa	Contributo sulle accise "caro petrolio"
Contributo forza motrice scarica	55.624,18	2021	cassa	Contributo forza motrice scarica

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La situazione di incertezza che si è venuta a creare a livello internazionale con particolare riferimento al conflitto russo-ucraino non dovrebbe comportare effetti di rilievo sulla gestione economico patrimoniale e finanziaria del Gruppo né tantomeno avere ricadute sulla continuità aziendale delle società che ne fanno parte. Sarò cura in ogni caso dell'organo amministrativo della Capogruppo monitorare l'andamento delle gestione aziendale rispetto alla guidance dando risalto ai risultati andamentali sin dai primi mesi del 2022.

Quanto all'emergenza Covid-19 si prevede un attenuarsi degli effetti pandemici sull'economia a motivo della vasta campagna vaccinale iniziata nel 2021 e tendente a rafforzarsi nel 2022. Le misure restrittive governative vengono ora limitate a poche importanti prescrizioni inerenti la sicurezza della salute pubblica mentre permangono gli aiuti statali alle imprese e alle famiglie al fine di evitare e contrastare le ricadute della spinta inflazionista e la perdita di valore dei redditi

Scaduto il termine fissato dal Decreto Sostegni bis l'attività accertativa di tipo coattivo nei confronti degli utenti morosi è pertanto ripartita garantendo le società del gruppo dal rischio di una contrazione dei flussi di cassa derivante dall'accumularsi delle posizioni creditorie incagliate

## **10) ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale al 31/12/2021 è indicato nel prospetto sottostante:

<b>ORGANICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<i>Dirigenti</i>	<b>7</b>	<b>7</b>
<i>Quadri</i>	<b>11</b>	<b>11</b>
<i>Impiegati</i>	<b>130</b>	<b>135</b>
<i>Operai</i>	<b>152</b>	<b>153</b>
<b>TOTALE</b>	<b>300</b>	<b>306</b>

### **Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali**

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2021 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

<b>QUALIFICA</b>	<b>COMPENSO</b>
<i>Amministratori</i>	<b>€ 135.555</b>
<i>Collegio sindacale</i>	<b>€ 36.400</b>
<i>Società di Revisione</i>	<b>€ 30.750</b>

### Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2021 spettanti agli amministratori sono pari a € 135.555, quelli spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano ad Euro 36.400, mentre quelli di competenza della Società di revisione EY spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 23.750, inclusa la revisione contabile/legale del bilancio consolidato, mentre i corrispettivi per la revisione legale dei conti della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 7.000.

Fano, lì 18 maggio 2022

P. Il Consiglio di Amministrazione

Firmato Il Presidente Paolo Reginelli



# Aset S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better  
working world**EY S.p.A.  
Via Bartolo, 10  
06122 PerugiaTel: +39 075 5750411  
Fax: +39 075 5722888  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Aset S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aset (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Aset S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Aset S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst &amp; Young Global Limited

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aset S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Aset al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 3 giugno 2022

EY S.p.A.



Dante Valobra  
(Revisore Legale)